

IL TOUR LE NUOVE POTENZIALITÀ DEL CENTRO CON IL SERVIZIO DI BICI HI TECH

Ora in bottega ci si va pedalando Il bike sharing rilancia l'Oltrarno

PEDALI e botteghe storiche: nuovi incassi e aria fresca per il commercio dell'Oltrarno. L'equazione era stata messa nero su bianco da Cna pochi giorni fa in un vertice con Palazzo Vecchio. Che ieri, ha deciso di testare in prima persona l'esperimento con l'assessore allo Sviluppo Economico, Cecilia Del Re. Il risultato: un tour tra le botteghe artigiane dell'Oltrarno con il nuovo servizio di bike sharing per promuovere un turismo alternativo. Lo stesso che ieri il direttore generale di Cna Firenze Franco Vichi, il coordinatore per Cna della città di Firenze Jacopo Silei e l'assessore Cecilia Del Re hanno sperimentato in prima persona pedalando per il rione in sella alle bici smart di Mobike. Il percorso si è snodato tra le vie dell'Oltrarno, con soste ad alcune botteghe artigiane legate al restauro del legno, alla carta decorata a mano, alle rilegature e alla sartoria. «Cna – commenta l'assessore – ha colto

lo spirito giusto di questo nuovo servizio di mobilità promosso dal Comune». L'invito che arriva da Cna e Palazzo Vecchio a turisti e fiorentini: inforcare le bici disponibili grazie all'App Mobike e perdersi in Oltrarno, lungo le strade meno battute.

«**IL MONDO** del commercio è da sempre strettamente legato al tema della mobilità – prosegue Del Re – e sono certa che anche le nostre attività economiche potranno trarre vantaggio da questo nuovo strumento». «Colgo l'occasione – ha aggiunto – il direttore Vichi – per aiutare i visitatori a immagina-

re un tour diverso dal solito, nel cuore di un quartiere artigiano come l'Oltrarno che ha ancora tanto da raccontare, sperimentando un diverso modo di offrire le nostre eccellenze».

IN CANTIERE, per Cna, c'è anche un progetto che punta a trasformare in realtà quello che ieri, è stato uno schizzo solo disegnato dai pedali sull'asfalto. «Stiamo cercando di costruire – spiega – un'agenda del fare, con proposte finalizzate ad attirare una nuova domanda, attraverso progetti innovativi che rendano le strade di Firenze interessanti, non omologate ma autentiche». Soprattutto in Oltrarno dove le attività artigiane sfiorano quota mille. In cantiere da settembre anche il progetto di un ciclo di incontri nelle botteghe artigiane, che apriranno le loro porte per far conoscere prodotti, fasi di produzione e know how, il saper fare insieme alla realizzazione di un prodotto artigianale.

